

COMUNE DI GATTICO-VERUNO

Regione Piemonte - Provincia di Novara

P.I. e C.F. 02581850035 - pec: comune.gattico-veruno@pcert.it



Sede legale: via Roma 31 - località Gattico (NO) CAP 28013 tel. 0322 - 838988

Comunicato n. 182

Gattico-Veruno 24/04/2026

Forse mai come quest'anno la ricorrenza del 25 Aprile deve essere una data da ricordare con maggiore attenzione e riflessione. È una ricorrenza che purtroppo, col passare degli anni, viene celebrata come qualche cosa di superato, che sa di sorpassato.

Con la morte di chi ha vissuto in quegli anni gli orrori della guerra, della dittatura, degli stermini di massa e, peggio ancora, le atrocità della guerra fratricida, le testimonianze vanno man mano affievolendosi. Dobbiamo ringraziare le persone sopravvissute a quegli anni terribili che riportano le loro esperienze a chi è nato dopo quegli eventi nefasti. Nessuno di loro approverebbe una nuova guerra.

Abbiamo avuto la grossa fortuna di non aver subito guerre sul nostro territorio e di aver seguito tramite la stampa o i social quelle che altri popoli stanno patendo, ma per molti, anche con un certo distacco. Il nostro Comune, come altri, ha esposto da mesi uno striscione che auspica la cessazione di tutte le guerre: sarà poca cosa, ma con la speranza che la stragrande maggioranza di noi si augura.

Tutto quello che diciamo, che scriviamo o solo commentiamo, non sempre a proposito, lo possiamo fare solo grazie al sacrificio anche della propria vita, di quelle persone che hanno lottato affinché ci fosse per le generazioni future la libertà di poter esprimere liberamente le proprie idee senza la paura della censura o peggio. È un'opportunità della quale non ne stiamo apprezzando appieno i benefici. Col passare degli anni questa libertà la diamo per scontata e non ci rendiamo conto di quanto sia importante. Spesso ne abusiamo, soprattutto sui social, spesso non rispettando i canoni ed i dettami di chi nel lontano 1947 ha redatto la Costituzione italiana, a detta di molti, una delle migliori in assoluto.

I momenti susseguenti la fine della guerra, erano difficili e leggendo le cronache di quegli anni non è stato facile far coincidere le varie ideologie delle molteplici componenti che hanno contribuito alla Liberazione della nostra Nazione: Democristiane, Liberali, Comuniste, Socialiste. È stato un lavoro laborioso ma in fatto in collaborazione, perché il fine ultimo era il bene della nuova Nazione che stava nascendo, a prescindere dalle varie filosofie politiche. Se la Costituzione dovesse essere modificata, deve essere riformata collegialmente con l'ausilio di tutte le parti politiche e sociali, per il bene collettivo e non per le mire di pochi.

Un abbraccio

Il Sindaco
Federico Casaccio